

Ecco chi ci guadagna e chi perde

Dal mini-cuneo fiscale ai tagli pubblici, dalle pensioni alle piccole imprese

ROMA - La riduzione del cuneo fiscale qualcosa nelle tasche degli italiani la metterà, ma le famiglie dovranno fare i conti con la nuova Trise, con il blocco della contrattazione nel pubblico impiego, colpito anche dal taglio degli straordinari, con l'aumento dell'imposta di bollo. Insomma, a conti fatti, i portafogli ci rimetteranno.

A fare i calcoli sono Adusbef e Federconsumatori, secondo le quali nel peggiore dei casi, ovvero di un pensionato proprietario di casa che vive con un assegno di 3.000 euro al mese (quindi non più indicizzato all'inflazione), la ricaduta sarà di 900 euro netti, visto che il taglio del cuneo non riguarderà chi dal mondo del lavoro è già uscito. Non va molto meglio a una famiglia di un dipendente pubblico. Se proprietario, la Trise peserà sulle sue tasche per 345 euro l'anno, a cui si aggiungeranno 343 euro in meno per il blocco dei contratti e 16 euro da sborsare per l'aumento dei costi bancari: totale -761 euro. Se è in affitto, invece, il "rosso" si ferma a 525 euro.

Ecco le principali misure contenute nella legge che contiene anche la proroga del prelievo del 3% sui Paperoni con oltre 300.000 euro di reddito.

IL CUNEO. La manovra prevede per il 2014 sgravi fiscali per 3,7 miliardi, di questi 2,5 miliardi sono per il cuneo fiscale. Sarà il Parlamento a decidere come ripartire il beneficio tra i lavoratori. Per esempio, i lavoratori che percepiscono un reddito lordo annuo tra 15.001 e 20.000 euro registreranno un risparmio di 152 euro. Deduzione dall'Irap del costo del personale per i nuovi assunti a tempo indeterminato dal 2014 per un massi-

mo di 15.000 euro all'anno per ogni nuovo assunto.

ESODATI. Saranno altri 6.000 i lavoratori ammessi al pensionamento con le vecchie regole.

SANITÀ, RENDITE E BOLLO. Saltano i paventati tagli alla sanità per 2,6 miliardi. Salta anche la tassa sulle rendite finanziarie prevista dalle bozze. Sarebbe passata dal 20% al 22%. Ma 3,8 miliardi arriveranno in tre anni dagli aumenti dell'imposta di bollo.

MISSIONI. Sono 850 i milioni destinati alle missioni all'estero.

IL WEB. Arriva un rincaro per le comunicazioni sui prodotti finanziari e per le comunicazioni web della P.a. (16 euro indipendentemente dalla grandezza).

SCONTI FISCO. Arriva una prima sforbiciata agli sconti fiscali. Vale 500 milioni entro gennaio prossimo.

CIG E CARTA ACQUISTI. Gli ammortizzatori in deroga saranno rifinanziati con 600 milioni. Per il 2014 sono disponibili 2 miliardi. Per la social card aumento di 250 milioni.

PENSIONI. Le pensioni sopra i 3.000 euro non saranno adeguate al costo della vita nel 2014. Mazzata per quelle d'oro, sopra i 100.000 euro. Sarebbe del 5% per la parte eccedente i 100 mila euro fino 150 mila, del 10% oltre i 150 mila, del 15% oltre 200 mila.

CONTRATTI P.A. Ancora bloccata la contrattazione per il pubblico impiego. Tagli agli straordinari, al turn over. E Tfr in due tranche se è oltre i 50.000 euro.

DISMISSIONI. Dalle dimissioni nel 2014 arriveranno 3,2 miliardi. 500 milioni dalla vendita di immobili (in tre anni 1,5 miliardi). Nello stesso capitolo 2,2 miliardi dalla revisione del trattamen-

to di perdite di banche, assicurazioni e altri intermediari e 300 milioni da misure per la rivalutazione dei beni delle imprese.

CAPITALI. Nuova possibilità di regolarizzare i capitali illecitamente portati all'estero. Verrebbero rivalutate le quote di Bankitalia in mano ai principali istituti bancari.

REGIONI. È vietato a Regioni ed enti locali di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ACE E PMI. Si incentiva la patrimonializzazione delle imprese che diventano più affidabili per le banche. Cioè sale l'incentivo Ace. Rivalutazione per i beni d'impresa.

COMUNI. Si prevede per il 2014 il trasferimento di 1 miliardo ai comuni per ridurre il prelievo della nuova tassa sulla casa. E arriva contestualmente l'allentamento del patto di stabilità per i Comuni, sempre per 1 miliardo.

MINI-SPESE. Ecco l'elenco: 130 milioni per l'Iva sulle cooperative sociali; 7 milioni per contributi al trasferimento di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato; 300 milioni per ricostruzione dell'Aquila; 7,5 milioni per il terremoto del Pollino; 300 milioni per la manutenzione straordinaria della rete autostradale; 6 milioni per il semestre di Presidenza Ue; 330 milioni per interventi per auto-transportatori; 230 a università e policlinici universitari; 100 ai lavoratori socialmente utili; 700 milioni a Rfi per il contratto di programma 2012-2016; 240 milioni ad Anas per messa in sicurezza di ponti e viadotti, completamento Salerno-Reggio Calabria e reintegro delle risorse di alcuni contratti; 200 milioni per il completamento dei lavori del Mose.

Le principali misure Legge di stabilità approvata dal Cdm

 Entità della manovra	11,5 mld nel 2014 7,5 mld nel 2015 7,5 mld nel 2016	 Pensioni alte (oltre i 3.000 euro/mese)	nessuna rivalutazione automatica nel 2014	 Tributo sui servizi comunali (nuova Trise)	si articolerà in Tari (copertura costi rifiuti) e Tasi (costi dei servizi indivisibili)
 Cuneo fiscale	2,5 mld per la riduzione	 Pensioni d'oro (oltre 100.000 euro)	contributo solidarietà: 5% oltre 100.000 10% oltre 200.000 15% oltre 200.000	 Limiti di spesa agli enti locali (Patto di stabilità interno)	investimenti consentiti per 1 mld di euro. 1 mld per ridurre Trise
 Contratti di lavoro	7 mln di incentivi per il passaggio a tempo indeterminato	 Cooperative sociali	bloccato l'aumento dell'Iva	 Fondi	rifinanziati quelli per le politiche sociali, per le non autosufficienze. Rifinanziato anche il 5 per mille
 Rendite finanziarie	aumenti del bollo sul deposito dei titoli	 Riduzione tasse	calo complessivo nel triennio dal 44% al 43,3%	 Piccole imprese	rifinanziamento di 1,6 mld per il fondo di garanzia. Sale l'incentivo Ace
 Fisco	500 mln per gli sconti fiscali	 Spending review	in arrivo 16,1 mld in 3 anni dalla revisione della spesa	 Eccellenze	arriva un supporto alle eccellenze (Accademia della Crusca, dei Lincei...)
 Ecobonus	1 mld di sconti per le ristrutturazioni edilizie	 Dismissioni	3,2 mld nel 2014	 Elezioni	si voterà un solo giorno, la domenica
 Cig in deroga	600 mln per il 2014	 Social card	250 mln per il 2014		

ANSA Centimetri

11,5

MILIARDI
Il valore della manovra economica varata dal governo Letta

CASSA INTEGRAZIONE

Destinati "in deroga" 600 milioni di euro per il prossimo anno

900

EURO
Il più penalizzato: proprietario di casa con pensione da oltre 3 mila euro

PAPERONI

Prelievi su redditi oltre i 300mila euro e su pensioni d'oro

